

TITOLO

RELAZIONE DEI REVISORI CONTABILI AI SENSI DELL'ART. 2409/TER DEL CODICE CIVILE

La natura giuridica dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli non prevede la redazione di bilanci o rendiconti soggetti a tecniche di revisione, né a deposito presso l'Autorità competente, come dettato dalle norme civilistiche per le società di capitali. Viceversa l'Associazione Mutualistica è un ente associativo morale, non commerciale e senza fine di lucro. Tuttavia, su specifica richiesta del Consiglio di Amministrazione, nella persona del Presidente pro tempore in carica Sig. Massimo Iafrate nato a Roma il 31/12/1958 CF – FRTMSM58T31H501I, è stato raccolto mandato professionale dalla Società EssG-Beta Sas, CF – 05066560581, nella persona del suo legale rappresentante Sig. Bracaglia Marco Valerio, nato a Roma il 27/05/1959, quale soggetto accertatore e certificatore, per produrre il presente documento concernente la certificazione dei dati di bilancio e del rendiconto economico per l'esercizio contabile dal 01/01/2020 al 31/12/2020.

DESTINATARI

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI ALL'ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA A. GEMELLI

Il bilancio oggetto della presente certificazione e revisione è quello prodotto per raggruppamento ed analisi di tutte le operazioni eseguite, per competenza cronologica riferita all'anno esaminato e nell'ambito dell'ordinaria attività associativa, a far data dal 01/01/2020 fino al 31/12/2020.

In particolare il soggetto certificante ha eseguito verifiche preliminari nella constatazione e quantificazione delle diverse partite che costituiscono elementi essenziali della particolare e specifica attività dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli.

Gli accantonamenti che di seguito saranno denominati "ACCANTONAMENTI", sono costituiti da conti personali individuali di esclusiva proprietà di ogni singolo associato, e tali cifre, conferite temporaneamente all'Associazione Mutualistica per la sola custodia e conservazione in attesa di restituzione all'associato in occasione delle sue dimissioni o cessazione dal servizio, si incrementano per effetto dei versamenti mensili, così come previsto nello Statuto, e delle rivalutazioni annuali a compenso dell'erosione e svalutazione monetaria incidente nel tempo sul capitale giacente. Poiché è precluso il rapporto associativo a coloro che non hanno i requisiti dettati dallo Statuto e dal Regolamento vigente, ossia se non si è dipendenti in regolare servizio attivo della Fondazione Policlinico A. Gemelli o dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, non si configura alcuna attività di raccolta di denaro pubblico o di risparmio da parte dell'Associazione, proprio perché la stessa associazione agisce esclusivamente in una delimitata categoria di soggetti specificatamente identificabili nelle categorie sopra enunciate; infatti le ordinarie attività di raccolta, sono riservate e regolate da specifica normativa (T.U.B.) che non si applica alla fattispecie ora trattata, anche perché le operazioni eseguite dall'Associazione non prevedono movimentazione di denaro liquido così come definito nel T.U.B. o nella specifica normativa della Banca d'Italia relativa alla monetica pubblica. Per l'Associazione Mutualistica A. Gemelli le transazioni di accumulo personale degli associati trovano fonte economica esclusivamente ed inderogabilmente nella trattenuta operata sulle spettanze mensili del "dipendente", che è anche "associato". Il dipendente ne

dispone attraverso delegazione di pagamento (ex Art. 1269 c.c.) indirizzata al datore di lavoro ed in favore dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli. Resta esclusa ogni altra forma di conferimento delle quote di accantonamento o associative.

Riguardo alle rivalutazioni, di seguito chiamate "RIVALUTAZIONI", che annualmente vanno ad incrementare gli accantonamenti volontariamente eseguiti dagli associati, esse non possono essere considerate "interessi", perché l'associazione non è una società di capitali. Viceversa rappresentano il risultato dell'applicazione di un'aliquota perequativa alla svalutazione monetaria ed inflattiva, ossia della perdita del potere di acquisto del capitale accantonato. Questo compenso è commisurato agli indicatori prodotti dall'ISTAT e poi "rettificato per adeguamento" al rendimento dei titoli del debito pubblico a media e lunga scadenza (BTP), con rilevazione annuale. Dunque i valori così calcolati, che vengono riconosciuti agli associati "pro capite", cioè in relazione alle cifre da ciascuno accantonate, sono pertanto un compenso perequativo dell'erosione monetaria e finanziaria. Si precisa, inoltre, che dette cifre sono accreditate agli associati al netto dell'imposta di legge, attualmente fissata al 26% dell'importo lordo. L'Associazione ricopre ruolo di sostituto d'imposta versando direttamente all'erario l'importo risultante dalla chiusura di bilancio, comunicando nel contempo all'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'intermediario fiscale incaricato - "PanWorks Srl" con sede in Roma alla Via Giuseppe Armellini 37-CF -13629741003, i nominativi degli associati e i loro riferimenti anagrafici, quali contribuenti tassati alla fonte; agli stessi viene rilasciata annualmente la certificazione fiscale corrispondente agli importi fiscalmente dichiarati.

L'Associazione si è dotata di un sofisticato e complesso sistema informatico, sul modello di quello utilizzato dalle banche. Costituito da alcuni server dedicati, di proprietà della stessa associazione, che conservano i dati in forma separata e gestiscono le richieste aggregando gli stessi dati solo al momento della loro estrazione, come avviene per esempio per la produzione dell'estratto conto personale dell'associato, nel quale sono riportate buona parte delle informazioni relative all'associato iscritto. Tutta la parte relativa alla pubblicazione del sito, con i relativi accessi ai dati personali (estratti conto) degli associati, è in realtà "simulata", ossia costituita da dati parzialmente clonati e trasferiti sul server del provider (Aruba Spa) che è responsabile della pubblicazione nella rete pubblica, così che l'eventuale perdita, alterazione, falsificazione e sottrazione di dati non abbia alcun effetto sugli archivi originali dell'Associazione, custoditi nei server allocati in sede, così come le copie informatizzate dei suddetti dati. Per quanto ovvio, si ripete quanto affermato già nella relazione del precedente esercizio, ossia che l'Associazione si è dotata di un **Modello Organizzativo Interno**, conforme ed adeguato ai dispositivi della Legge 231/2001 e sue successive integrazioni e modificazioni, teso a proteggere in sicurezza i dati detenuti e manipolati nello svolgimento delle ordinarie attività e nel rigoroso rispetto delle nuove normative entrate in vigore nel corso del 2018. In merito ai dispositivi del G.D.P.R. N.679/2016UE si precisa che l'associazione ha costituito ed attivato archivi separati per la custodia dei dati sensibili, disgiunti dagli ordinari archivi amministrativi. I dati sensibili sono criptati affinché, accedendo senza

specifiche autorizzazioni, non si possano identificare le persone titolari dei dati riservati; inoltre i dati sono soggetti a schedulatura e calendarizzazione, in relazione alla tipologia della pratica trattata, cosicché l'associazione stessa possa provvedere alla distruzione dei dati al raggiungimento della data prefissata, così come dettato dalla normativa sopra citata.

E' proseguita anche in questo esercizio finanziario la particolare azione di responsabilizzazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio dei Sindaci, così come i capi degli uffici interni, delegati a gestire in maniera strutturata ogni attività dell'Associazione.

Dal mese di ottobre 2020 l'Associazione ha avviato nuove procedure di formazione specialistica rivolta alle figure apicali così come definite dalla Legge 231/2001 affinché si elevi il grado di consapevolezza e partecipazione nell'ambito delle figure designate al governo dell'Associazione. Particolarmente apprezzabile l'istituzione di un iter procedurale che coinvolge diverse figure, attribuendogli specifiche responsabilità, per la delibera e l'erogazione delle anticipazioni, con l'evidente vantaggio di non consentire ad un solo soggetto la facoltà e responsabilità nella procedura di erogazione.

Dunque in questo contesto l'attività di certificazione si sostanzia nell'accertare la corretta imputazione dei versamenti mensili, ciascuno nel proprio conto di riferimento e il calcolo delle relative sommatorie annuali, nonché la precisa attribuzione delle rivalutazioni perequative annuali e delle quote dei rimborsi, così come la corretta imputazione della fiscalità.

Tutto quanto descritto non deve confondersi con le quote **“associative”** che, anche per l'anno in esame, sono fissate secondo quanto deliberato nell'assemblea Straordinaria del 26/11/2016, al valore di Euro 5,00 per ogni associato. Questa importo è da versare al momento dell'iscrizione all'Associazione Mutualistica A. Gemelli, ovvero all'inizio di ogni esercizio finanziario. La somma di tali cifre costituisce il capitale sociale dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli, considerato in regime di “separatezza” contabile e finanziaria rispetto agli accantonamenti degli associati.

Un altro elemento di verifica e controllo riguarda l'attività, specifica per l'Associazione, di concessione, gestione e rimborso di “piccoli prestiti”, di seguito chiamati **“ANTICIPAZIONI”**, a valere sugli accantonamenti personali. Questa iniziativa che non rappresenta attività creditizia in quanto circoscritta ai soli associati che dispongono di adeguate garanzie rappresentate per l'appunto dagli accantonamenti già eseguiti e custoditi dalla stessa Associazione. Le anticipazioni sono regolate da precise norme interne di erogazione, ben definite nello Statuto e meglio esplicitate nel Regolamento che viene aggiornato annualmente per mezzo di ratifica da parte dell'Assemblea Ordinaria degli Associati. Le anticipazioni prevedono il rimborso in rate mensili maggiorate di un tasso d'interesse perequativo, ossia definito con i principi già ricordati per le rivalutazioni degli accantonamenti. La quota d'interesse ricavata dall'Associazione, quale unico ente erogante, rappresenta la base economica con la quale la stessa Associazione eroga poi sussidi a fondo perduto, per il rimborso delle trattenute subite in busta paga dagli associati colpiti da gravi malattie che li costringono a lunghi periodi di assenza dal servizio, oppure

sussidi per premorienza degli associati stessi o dei loro familiari, oppure altri sussidi a sostegno di associati che versano in comprovato stato di disagio economico e finanziario.

In questo ambito quindi la società certificante ha preso in esame tutti i flussi di erogazione confrontandoli con i relativi piani di rimborso, verificandone mensilmente la correttezza, la congruità, la specifica sostenibilità da parte del debitore, nonché la precisa contabilizzazione per ogni associato beneficiario. Sono state altresì verificate eventuali insolvenze e, così come prescritto nel citato Modello Organizzativo, segnalati i casi più gravi al Consiglio Direttivo.

Tutta l'attività di accertamento, verifica, ricostruzione e redazione è avvenuta con il concorso delle figure statutarie preposte, ovvero l'Amministratore, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Collegio Sindacale, con l'assistenza, ove previsto, del Presidente dei Probi Viri e la ratifica del Consiglio di Amministrazione in seduta plenaria con redazione di adeguati verbali.

Pertanto il presente documento, composto complessivamente di **pagine 9 (Nove)**, sebbene prodotto ai soli fini interni, è professionalmente sottoscritto per l'autenticità dei dati ivi riportati e per l'assunzione delle responsabilità di legge, in ottemperanza al Dlgs 32/2007 con valenza di **certificazione asseverata**.

Il presente documento è riproducibile e consultabile, a richiesta, da ogni associato, ovvero da persona fisica o giuridica interessata all'attività dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli.

La società EssG-Beta Sas in persona del suo legale rappresentante ha svolto la revisione contabile del Bilancio dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli e relativo rendiconto al 31/12/2020.

La responsabilità della redazione del bilancio di chiusura esercizio, in conformità delle norme di Legge, compete al Consiglio di Amministrazione nella sua totale composizione e principalmente, considerata la natura giuridica dell'associazione, alla figura del Presidente pro tempore in carica, Signor Massimo Iafrate.

In termini di responsabilità paritarie vanno menzionati, per la veste di controllo operativo sulle diverse attività di esborso eseguite dall'associazione, i Signori Fabio Boccarini, Daniele Pallotta e Marco Scapigliati, quali rappresentanti, pro tempore in carica, del Collegio Sindacale, la cui carica di Presidente è ricoperta dal Sig. Fabio Boccarini.

Della società EssG-Beta Sas è la responsabilità del giudizio tecnico e professionale espresso sulle diverse voci e partite che compongono il bilancio di chiusura e il relativo rendiconto, rappresentati dalla "Situazione Patrimoniale" e dall'estratto di "Conto Economico", oltre che dagli allegati tecnici facenti parte integrante della documentazione prodotta a conforto della presente certificazione.

FIRME : _____

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text: 'EssG-Beta Sas', 'Evolution Service Group', 'Via Brindisi, 60', '00163 Roma', and 'P.IVA 1134994003'. The signature is written in a cursive style and appears to be 'Massimo Iafrate'.

Descrizione degli interventi:

Si è provveduto all'analisi delle poste elencate ed identificabili nell'allegato "**Schema 20**" in ordine di numero riferito per ogni voce contabile di pertinenza :

Attivo:

Alla voce **1 "Banche"**, raccolti i documenti prodotti dagli Istituti di Credito, presso i quali sono accesi i diversi conti correnti dell'Associazione, abbiamo ricostruito tutte le movimentazioni eseguite confrontandole con le registrazioni annotate sul Libro Giornale dell'Associazione, che precisiamo sono eseguite elettronicamente in via automatica, cioè registrando le diverse poste nel momento stesso della loro formalizzazione contabile. Non essendo emerse anomalie certifichiamo che i saldi attivi al 31/12/2020 risultano i seguenti:

Banca	Saldi	Descrizione
Unicredit Spa -Ag.60 Roma	103.707,51	Conto gestione sociale
Banca Fucino Ag 5 Roma	313.878,64	Conto Riserva Accantonamenti (611)
Banca Fucino Ag 5 Roma	0,00	Conto Speciale Rimborsi (579)
Banca Fucino Ag 5 Roma	1.410.054,17	Conto gestione erogazioni (880)
Banca Mediolanum Spa	81.877,44	Conto gestione Interessi
Banca Pop. Sondrio Spa	0,00	Conto gestione
Banco Desio	603.295,06	Conto gestione Interessi
Banco Desio	8.654,63	Conto gestione Immobili
Totale Liquidità conti correnti	2.521.467,45	

Banca	Saldi	Descrizione
Banca Fucino C/vincolati	1.000.000,00	Accantonamenti vincolati a termine

Quindi si registra una liquidità complessiva di Euro 3.521.467,45, con un incremento del 8,67% sulla liquidità registrata nel precedente esercizio.

Per pura nota esplicativa si ricorda che ogni anno il conto di servizio presso la Banca del Fucino, utilizzato per il pagamento dei "rimborsi costi personali", trattandosi di conto provvisorio, in realtà alla data del 31/12 di ogni anno viene estinto e il suo saldo riversato nel conto principale presso Unicredit Spa; dunque è riportato nella tabella per mera evidenza.

La liquidità disponibile risulta superiore a quella dell'esercizio precedente per l'importo di Euro 305.430,98. Del resto questo incremento costante rappresenta il più corretto contrappeso alla sommatoria degli accantonamenti personali degli associati così come evidenziati alla voce 1 del passivo, ammontante per l'anno 2020 ad Euro 14.393.398,34.

Alla voce **2 "Immobilizzazioni"**, oltre le poste già rilevate nei precedenti esercizi, anch'esse in costante crescita per investimenti patrimoniali rappresentati sia da beni fungibili per l'associazione, sia da beni di consumo atti a soddisfare le esigenze di accoglienza e operatività ordinaria, si conferma la voce "Immobili di Proprietà". I preliminari lavori di ristrutturazione e manutenzione, necessari per rendere fruibili i locali di proprietà agli associati, alla data di chiusura di esercizio non erano ancora completati, sebbene ormai in corso di ultimazione e quindi i valori riportati in bilancio annotano solo parzialmente i costi affrontati per tali lavori, così come documentato nei saldi bancari; infatti il saldo residuo del conto corrente dedicato agli immobili di proprietà, istituito presso Banco Desio Spa ammonta ad Euro 8.654,63. Il totale della voce ammonta ad Euro 233.332,64

Alla voce **3 "Interessi"**, è riportata la somma degli interessi percepiti dall'Associazione nell'esercizio 2020 per il parziale rimborso delle anticipazioni in ammortamento. L'importo di Euro 400.206,57 è formato da diverse sotto voci contabili esposte in dettaglio nella seguente tabella facente parte integrante della presente certificazione.

Composizione portafoglio anticipazioni in essere

Dati al 30/12/2020

ATTIVI

Ente	Numero	Capitale	Interessi
Università	37	405.099,54	14.837,68
Cic -Moscati	22	78.016,78	2.088,12
Fondazione	800	9.104.448,57	331.532,47
TOTALI	859	9.587.564,89	348.458,27

Università											
Fino a 24 mesi			Tra 25 e 60 mesi			Tra 61 e 120 mesi			Oltre 120		
Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi
8	19.918,12	1.177,52	6	56.953,93	2.172,29	23	328.227,49	11.487,86	0	0	0
Cic-Moscati											
Fino a 24 mesi			Tra 25 e 60 mesi			Tra 61 e 120 mesi			Oltre 120		
Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi
6	5.800,90	245,96	11	40.097,18	1.249,97	5	32.118,70	592,19	0	0	0
Fondazione											
Fino a 24 mesi			Tra 25 e 60 mesi			Tra 61 e 120 mesi			Oltre 120		
Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi	Numero	Capitale	Interessi
137	364.850,69	20.062,26	242	1.767.360,22	74.530,17	420	6.952.551,67	235.998,52	1	19.685,99	941,52

ATTIVI

Durata	Importo	Posizioni
Fino a 24 mesi	390.569,71	151
Da 25 mesi a 60 mesi	1.864.411,33	259
Da 61 a 120 mesi	7.312.897,86	448
Oltre 120 mesi	19.685,99	1
TOTALI	9.587.564,89	859

ESTINTI

Ente	Numero	Interessi
Università	12	2.665,67
Cic -Moscati	9	421,60
Fondazione	228	48.661,04
TOTALI	249	51.748,31

TOTALE INTERESSI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO 2020 - 400.206,57

Abbiamo verificato, di concerto con il Collegio dei Sindaci, la congruità, veridicità e correttezza degli elaborati analizzati riportanti i valori riferiti agli interessi calcolati su ogni anticipazione, anche se estinta anticipatamente, per rinegoziazione od estinzione.

Alla voce 4 **“Crediti finanziari diversi”**, sono iscritti i controvalori attualizzati al 31/12/2020 delle 859 anticipazioni in regolare corso di ammortamento il cui controvalore complessivo, ancora in leggera contrazione rispetto al precedente esercizio, ammonta ad Euro 9.587.564,89. Da segnalare che le posizioni “anomale”, ossia dalla durata superiore a 120 mesi, che rappresenta il massimo arco temporale per la restituzione dell’anticipazione ricevuta, si sono ulteriormente ridotte a una sola posizione.

La società certificatrice ha sul tema, di concerto con il Collegio Sindacale, prodotto un allegato tecnico facente parte integrante della presente relazione sotto il codice **“VaRisk12_20”** nel quale si rapportano le cifre riferite alla posizione di ogni singolo associato con il capitale residuo dell’anticipazione di cui ha fruito, mettendo in evidenza gli importi a suo credito per accantonamenti eseguiti e le cifre rappresentate dal residuo debito costituito dall’anticipazione in corso di ammortamento. Dall’esame complessivo dell’elaborato emerge la situazione finanziaria dell’Associazione Mutualistica A. Gemelli, in termini di rischio puro gravante su ogni associato.

Alla voce 5 **“Crediti dubbi”** insistono le ben note posizioni, ormai “sterilizzate”, in quanto riferite alle precedenti gestioni che hanno causato ingiustificati ammanchi ancora in discussione legale e per le quali dopo le prime udienze, confermate la congruità e la correttezza dei risarcimenti richiesti ai precedenti amministratori, il giudice adito ha trattenuto la pratica in decisione, attesa per ottobre 2021. Per altre marginali sotto voci, sempre riferite ad azioni legali in corso, si è confermata, anche quest’anno, la tendenza al buon esito dei recuperi giudiziali e stragiudiziali a favore dell’Associazione.

Altre poste di marginale rilievo non sono soggette a specifica analisi e commento.

Passivo:

Alla voce 1 **“Capitale accantonato”**, è riportata la sommatoria degli accantonamenti personali degli associati. Premesso che, come dichiarato nei precedenti esercizi, sono stati istituiti, già dal 2016, i conti personali, informaticamente gestiti in ambito di **“separatezza”** contabile ed amministrativa, anche per l'esercizio 2020 è stato verificato che ogni mese, ogni associato sia stato accreditato nel suo conto personale, esattamente dell'importo trattenuto in busta paga. Inoltre si accertato che su ogni posizione personale sono state correttamente registrate le rivalutazioni perequative e compensative dell'erosione monetaria ed inflattiva, dette più semplicemente **“rivalutazioni”**. Successivamente si è anche verificato che l'importo forfettario annuale, quale sussidio speciale a compenso di costi ed oneri personali, detto più comunemente **“conto rimborsi”**, è stato caricato nel conto personale di ciascun associato, nel rispetto dell'esercizio finanziario di competenza. Per tutte queste attività di verifica e controllo è stato prodotto un dettagliato schema, facente parte integrante della presente certificazione, come allegato denominato **“AccSto”**. Alla chiusura del 31/12/2020 si registrano diverse voci riferite alle rivalutazioni fiscalizzate per gli esercizi 2016, 2017, 2018, e 2019. Inoltre si evidenziano i versamenti eseguiti nell'esercizio in esame e ai capitali **“montanti”** capitalizzati fino al 31/12/2015. Il totale complessivo di tutte queste cifre ammonta ad Euro 14.393.398,34, che rappresenta il reale debito che l'Associazione ha nei confronti dei singoli associati.

Alla voce 2 **“Debiti a Breve Termine”**, viene riportata la cifra relativa all'imposizione fiscale subita che risulta regolarmente quietanzata in data 17/06/2021 per Euro 31.716,98.

Alla voce 3 **“Altri debiti”**, è iscritto l'importo fisso di Euro 120.000,00, così deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Associati in data 31/05/2021 quale cifra messa a disposizione degli associati per ottenere il rimborso delle proprie spese personali relative all'esercizio 2019. Si noti che tale procedura è per certi versi assimilabile al Welfare Aziendale in quanto dette cifre risultano defiscalizzate, e pertanto erogabili solo dietro domanda da parte dell'associato, corredata di adeguati giustificativi riferiti all'esercizio fiscale di competenza.

Alla voce 4 **“Utili/Perdite”**, viene riportata la cifra a compenso della chiusura dell'esercizio finanziario in esame pari ad Euro 84.024,30, che rappresenta lo sbilancio patrimoniale da riportare al fondo rischi diversi, già istituito nel 2017 a copertura di un eventuale esito negativo del giudizio pendente contro i precedenti amministratori.

Alla voce 5 **“Fondi diversi”**, sono iscritti i caricamenti ai fondi Statutari per un totale di Euro 171.596,99.

Giudizio:

A nostro giudizio, l'allegato bilancio di chiusura dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. E' stato redatto conformemente alle regole di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione esaminata. Pertanto risulta adeguata anche la valutazione sul rendiconto che espone il risultato economico dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli.

Quindi nel rispetto delle norme di legge dichiariamo di aver verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli, riguardo la correttezza, veridicità e validità dei dati riportati.

Si conferma nella sostanza il buon andamento dei conti dell'Associazione; infatti lo sbilancio tra le poste dell'attivo e del passivo, riferite in particolare alle partite dinamicamente operative, registra un ulteriore miglioramento del coefficiente **“CurrentRatio”** (Rapporto Liquidità/Debiti*100) passato dal 22,40 del 2019 al 24,47 dell'esercizio 2020. Il coefficiente **“Leverage”** (Rapporto [Anticipazioni+Liquidità-Accantonamenti]/Accantonamenti*100) rilevato, si attesta al -8,92 contro il -7,68 del precedente esercizio. Infine il **Reverse Ratio** (Rapporto [Leverage+CurrentRatio]/CurrentRatio*100), registra un sostanziale arretramento riportandosi all'incirca ai valori del 2018.

Indici finanziari di controllo gestione

Voce	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Accantonamenti	14.921.065,00	14.440.358,00	14.653.452,55	14.582.153,48	14.359.222,78	14.393.398,34
Liquidità	818.791,43	1.681.177,37	2.664.932,57	3.022.078,62	3.216.036,47	3.521.467,45
Current Ratio	5,49	11,64	18,19	20,72	22,4	24,47
Anticipazioni	11.625.326,12	11.736.797,10	10.657.385,52	10.461.728,17	10.040.799,96	9.587.564,89
Leverage	-16,60	-7,08	-9,08	-7,53	-7,68	-8,92

Indici di equilibrio

Reverse Ratio	-202,51	39,19	50,05	63,66	65,72	63,53
---------------	---------	-------	-------	-------	-------	-------

La lettura di questi coefficienti, originariamente creati ed utilizzati dagli analisti finanziari per valutare la solidità patrimoniale e la redditività delle imprese ordinarie, deve essere però filtrata da alcune sostanziali considerazioni. Prima di tutto si deve precisare che questi coefficienti valutativi (Current Ratio – Leverage e Reverse Ratio) sono stati adattati alla specifica natura dell'Associazione Mutualistica, modificando e semplificando le formule necessarie per ottenere i valori ricercati, tagliandole ed adeguandole affinché producessero valori omogenei ed uniformi negli esercizi finanziari di riferimento. Pertanto i valori espressi in questi indici non devono essere confrontati con gli omologhi utilizzati per valutare le aziende e le imprese commerciali ordinarie, bensì solo per valutare detti coefficienti che sintetizzano in un unico numero, anno dopo anno, gli essenziali e significativi valori di bilancio dell'Associazione Mutualistica A. Gemelli.

Nello specifico, possiamo osservare che aumenta, anche quest'anno la solidità finanziaria dell'Associazione, così come risulta bene equilibrato il valore del coefficiente tra le anticipazioni in corso di ammortamento sommate alla liquidità disponibile in rapporto con i debiti dell'Associazione; debiti rappresentati dalla sommatoria degli accantonamenti personali di spettanza degli associati. Viceversa si registra una contrazione nel valore del coefficiente Reverse Ratio, che in fondo registra l'estrema sintesi dei vari rapporti scaturiti dalle diverse poste di bilancio. Questa contrazione conferma un tema già anticipato ed esposto in altre occasioni, nelle assemblee ordinarie degli associati. La contrazione è dovuta alla negativa combinazione di due eventi finanziariamente contrapposti che tuttavia producono il risultato di ridurre il controvalore delle anticipazioni in ammortamento. Il rilevante flusso delle liquidazioni per dimissioni a causa di quiescenza lavorativa, da un lato genera una riduzione delle voci di debito, perché vengono azzerati gli accantonamenti di competenza, spesso per importi rilevanti, ma d'altro canto generano, altrettanto spesso, un rimborso anticipato dell'originale piano di ammortamento, anche in questo caso di importo sicuramente significativo, perché si tratta di associati con diversi anni di partecipazione attiva all'associazione e quindi hanno avuto la possibilità di beneficiare di anticipazioni di elevato importo.

Dunque si ribadisce che per mantenere la correttezza dei conti e i relativi valori di equilibrio sarebbe opportuno, o meglio necessario, incrementare gli importi erogati sotto forma di anticipazioni. E' evidente che per combattere efficacemente la riduzione degli importi in ammortamento, dovuta prevalentemente ai fenomeni sopra ricordati, sarebbe necessario incrementare il numero delle anticipazioni piuttosto che gli importi erogati. Viene anche da considerare che le recenti decisioni di ridurre il tasso interno di riferimento che dal 2019 è il 3,5% in luogo del 4,5%, così come segnalato più volte allo stesso Consiglio Direttivo (CdA), stanno producendo effetti riduttivi sui ricavi finanziari, ossia sul gettito riveniente dagli interessi gravanti sulle anticipazioni in ammortamento. Si invitano pertanto i destinatari della presente relazione a ben valutare le tematiche esposte che ad oggi non rappresentano alcun problema, ma che in futuro, se non si adotteranno adeguati correttivi così come sopra indicati, potrebbero portare ad un nuovo squilibrio dei conti alla lunga pericoloso per le ordinarie attività dell'Associazione; infatti si ricorda che solo dal gettito degli interessi derivanti dalle anticipazioni in corso, si ricava la linfa vitale per poter erogare qualsiasi rivalutazione, rimborso, sussidio o sovvenzione in favore degli associati.

Un ultimo elemento per il quale ci corre l'obbligo di segnalare possibili futuri rischi riguarda la forte liquidità giacente sui diversi conti correnti bancari intestati all'Associazione. Sul tema i segnali provenienti dal sistema bancario nazionale ed anche internazionale ci fanno presagire che su tali ingenti depositi non investiti possa applicarsi una speciale commissione a favore degli istituti di credito presso i quali sono depositati tali importi. Si è addirittura ventilata la quantificazione di queste imposizioni che potrebbero raggiungere anche lo 0,20% del capitale. Nel caso dell'Associazione in esame si tratterebbe di pagare una commissione penale di oltre settemila Euro. Fatti salvi eventuali altri addebiti anche di natura fiscale che potrebbero aggiungersi a quelli ora paventati. Quindi si richiama l'attenzione degli

amministratori, e delle le figure apicali tutte, al fine di evitare tali supposti dannosi esborsi, anticipando con adeguati provvedimenti eventuali negative imposizioni future. In poche parole, considerati i vincoli Statutari possiamo solo indicare la strada, peraltro già percorsa, al fine di ridurre la liquidità inutilizzata, ossia incrementare il patrimonio dell'associazione (immobili – mezzi – strumenti fungibili), ovvero provvedere a investire in Time-Deposit (Ex Pronti contro Termine) con scadenze brevi al fine di ridurre il controvalore dei saldi liquidi. Pare consigliabile adeguare lo Statuto alle nuove normative introdotte con il Dlg. 117/2017 (Riforma del Terzo Settore) cioè dare facoltà all'Associazione di eseguire investimenti nel settore immobiliare, ovvero in altre forme di patrimonializzazione a nome dell'Associazione. Inoltre sembra anche opportuno prevedere la riqualificazione delle quote di accantonamento al fine di evitare, come ventilato in una recente pubblicazione dell'Agenzia delle Entrate, imposizioni fiscali gravanti sugli incassi registrati dall'Associazione.

Per tutto quanto espresso, la Società Certificatrice EssG-Beta Sas, considerato anche quanto registrato nel precedente esercizio finanziario, ritiene adeguato e congruo l'operato degli amministratori e del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione. Valuta positivamente quanto finora fatto a rettifica delle precedenti annualità finanziarie, ritenendo altresì necessaria la prosecuzione nell'applicazione delle strategie amministrative già avviate, rispettando i principi di prudenza, equilibrio, precisione e correttezza.

=====Fine testo=====

Roma 14/06/2021

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular green stamp. The stamp contains the following text: "Eur Evolution Beta Group", "00163 Roma", and "P. V. 134994 003". The signature is written in a cursive style and appears to be "Bianchi".